

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE — ROMA
Via IV Novembre 149 - Tel. 689.121 63.521 61.460 689.845
INTERURBANE: Amministrazione 684.706 - Redazione 60.495

PREZZI D'ABBONAMENTO	Anno	Sem	Trim.
UNITA' (con edizione del lunedì)	6.250	3.250	1.700
RINASCITA	7.250	3.750	1.950
VIE NUOVE	1.000	500	—
Spedizione in abbonamento postale - Conto corrente postale 1/29795	1.800	1.000	500

PUBBLICITÀ: mm. colonna - Commerciale: Cinema L. 150 - Domenica L. 200 - Echi spettacoli L. 150 - Cronaca L. 150 - Necrologia L. 150 - Finanziaria, Banca L. 200 - Legali L. 200 - Rivoluzioni (SP) - via del Parlamento 9 - Roma - Tel. 61.372 - 63.904 o succursali in Italia

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

DIFFONDETE QUESTO NUMERO SPECIALE CON IL TESTO INTEGRALE DEL DISCORSO DI TOGLIATTI AL C. C.

ANNO XXX (Nuova Serie) - N. 338

MARTEDI' 8 DICEMBRE 1953

Una copia L. 25 - Arretrata L. 30

LA RELAZIONE DI TOGLIATTI AL C.C. SUI PROBLEMI DEL PAESE E I COMPITI DEI COMUNISTI

L'aggravarsi della situazione e la lotta delle masse impongono un nuovo indirizzo economico e politico

Necessità di porre dei limiti ai privilegi del grande capitale monopolistico - Le responsabilità e gli errori del governo attuale - Sostituire alle chiacchiere sulla "qualificazione", politica l'accordo sui problemi concreti - Per una pace permanente e per la collaborazione tra tutti i popoli

Ecco il testo della relazione che il compagno Togliatti ha tenuto domenica al C. C. del P.C.I. sull'ultimo punto dell'ordine del giorno: «I compiti e l'attività dei comunisti per un nuovo indirizzo della politica italiana».

Compagni, credo sia fuori discussione per tutti che la situazione che sta davanti al popolo italiano e a noi, che ne siamo l'avanguardia, si è negli ultimi tempi sensibilmente aggravata. Oggi essa è particolarmente difficile, confusa, pesante. Essa è grave inoltre di pericoli di peggioramenti ulteriori, sia nel campo economico, sia nel campo politico. In modo particolare sono diventate più penose le condizioni di esistenza e quindi di esasperazione l'animo di gruppi importanti di lavoratori, privati di lavoro in seguito a una nuova ondata di licenziamenti e chiusure di fabbriche, colpiti da catastrofi naturali, come è avvenuto in Calabria e in altre zone, costretti, — come i ferrovieri, i dipendenti comunali, gli impiegati e funzionari dello Stato e i salariati dell'industria in generale — a denunciare con i mezzi dell'azione sindacale unitaria il loro troppo basso tenore di esistenza e a chiedere che venga elevato, costretti a disporsi a una energica azione sindacale per ottenere che questa loro richiesta riceva soddisfazione. Le ripercussioni di questa situazione sono state e sono molto gravi non solo per città e province intere del nostro paese, come Firenze, Reggio Calabria, Catanzaro e altre, ma per tutta la società nazionale.



Il malcontento è in tutto il popolo

Le previsioni che noi facciamo dopo il 7 giugno, nel corso dei dibattiti parlamentari succeduti alle elezioni, e cioè che se non si fosse affrontata la situazione economica del Paese con criteri nuovi essa poteva diventare in un tempo più o meno lontano insostenibile, si sta realizzando. Si sta realizzando la previsione pure allora da noi fatta — e che è nel testo di una previsione abbastanza facile a farsi — che si sarebbero avute in conseguenza di ciò estese lotte di carattere sindacale, le quali avrebbero scosso la compagine di tutta l'Italia.

Anche per quanto riguarda la posizione internazionale del nostro Paese, il modo come è stata sollevata e trattata una delle questioni che più sta a cuore della opinione nazionale — la questione di Trieste —, ha messo in luce come, anche in questo campo, la situazione dell'Italia sia penosa, dura, anomala. Si è giunti sino ad oggi, in realtà, al conflitto armato che ha scosso l'animo di tutti gli italiani. Altrettanto grave è però il fatto che nel corso di tutto il dibattito su questa questione, l'Italia è apparsa isolata nel mondo, priva di appoggio sincero, alla ricerca di sedicenti alleati i quali, in realtà, ci considerano come un paese soggetto o semi-soggetto, il quale avrebbe l'obbligo di rinunciare alla propria dignità e alla difesa delle proprie aspirazioni, per muoversi a seconda dei loro piani, dei loro propositi, dei loro interessi.

Da tutto questo scaturisce sempre più vivo, nell'opinione pubblica, uno stato d'animo di malcontento e insofferenza, diffuso, profondo. In parte questo stato d'animo — non lo possiamo negare — ricorda quello di alcuni periodi di crisi acuta dell'altro dopo guerra, anche se, nel complesso della situazione, esistono numerosi fattori completamente diversi.

ca nazionale, tali che diano soddisfazione alle esigenze vitali della grande maggioranza del popolo e un lato alla dignità nazionale dall'altro.

Il fatto che questa necessità di nuovi indirizzi politici non soltanto non trova sino ad oggi soddisfazione, ma venga persino negata, crea molto — e di questo dobbiamo in particolare modo preoccuparci perché questo fatto chiude un pericolo serio per la democrazia — crea i vari

tiene nessun conto della necessità, sentita da larghi strati dell'opinione pubblica di una politica estera la quale consenta una più efficace affermazione e difesa della nostra dignità nazionale e della pace.

L'irragionevole ottimismo ufficiale

Del governo che abbiamo, il meglio che si possa dire è che esso vive alla giornata, acrobaticamente, privo di un chiaro e nuovo indirizzo politico aderente alla situazione che c'è oggi nel mondo e in Italia, ricadendo — ma ricadendo con tanchezza — gli indirizzi del passato condannati non solo da una parte così grande del popolo nella consultazione elettorale del 7 giugno, ma condannati dal modo stesso come le cose si sono sviluppando. Per questo la confusione tende ad aumentare. Per questo si presentano pericoli seri di tentativi di riscossa e di nuove avanzate reazionarie a cui bisogna stare attenti e saper far fronte.

In questa situazione il nostro compito sta nell'esaminare con attenzione e spirito critico, con una mente rivolta alle necessità fondamentali, oggi, della vita nazionale, le attività del nostro partito, allo scopo di fissare chiaramente quello che spetta a noi di fare per dare il più grande contributo possibile alla ricerca e alla attuazione di nuovi indirizzi politici i quali consentano di evitare il pericolo reazionario sortito a consolidare il regime democratico e diano una soluzione giusta ai problemi urgenti del paese.

Questo è il compito che sta davanti al nostro Comitato Centrale. Non si può dire che l'economia italiana sia oggi investita da una crisi di sovrapproduzione nelle forme classiche. Da questo fatto prende pretesto l'ottimismo ufficiale per staccare alcuni dati dal complesso del quadro, sottolinearli e concludere che tutto va bene, perché «sarebbero stati

fatti tutti i progressi possibili. A un certo punto vengono fuori le famose inchieste parlamentari sulla situazione del paese, ed esse rivelano situazioni in cui sono insiti elementi a decomposizione e persino di catastrofe. A un certo punto, dall'altra parte, scoppiano le grandi lotte delle masse lavoratrici le quali non possono non portare la situazione a cui sono ridotte.

La realtà è che l'economia del nostro paese è in situazione ben diversa da quella che vorrebbe far vedere l'ottimismo ufficiale. L'orizzonte internazionale è oscuro. Vi sono chiari segni dell'avvicinarsi di una crisi economica negli Stati Uniti d'America. E' evidente che la accentratrice — e per alcuni aspetti persino l'espansione — della concorrenza — nella concorrenza internazionale. L'Italia è oggi come un granchio in un'acqua che si muove, mentre il suo diletto organo di struttura. Si manifestano le conseguenze dell'errato indirizzo economico seguito negli ultimi due anni, di una merita governativa permanente e in particolare le conseguenze della politica che è stata fatta, nel campo dei rapporti internazionali, dai nostri governi, i quali servilmente e

stupidamente hanno accettato tutte le imposizioni di grandi paesi imperialistici senza pensare che in questo modo compromettevano le sorti della nostra economia proprio nel momento in cui la concorrenza economica internazionale diventava più aspra. Per far piacere il grande capitalismo americano e a gruppi dirigenti capitalisti di altri paesi, il nostro paese ha aderito a sedicenti iniziative di liberalizzazione, ma è stato il solo, in sostanza, che vi ha aderito, sacrificando il proprio interesse immediato, mentre dagli altri l'adesione era data a sostegno di interessi ben determinati, contrari ai nostri.

Quali sono i effetti di struttura della nostra economia, e quali le loro conseguenze lo conosciamo, e abbiamo messo in luce ampiamente riuscendo anzi a far diventare questa critica patrimonio della parte più accorta del popolo italiano, anche di quella che non segue il nostro partito.

La ristrettezza del mercato interno

Soffriamo di una ristrettezza organica, permanente del mercato interno e non esistono sbocchi all'estero — quali compensino questa ristrettezza. I tentativi di trovare questi sbocchi attraverso avventure imperialistiche sono finiti, come tutti sanno, con catastrofi e rovine. Le vie di sviluppo pacifico del commercio estero sono state seriamente compromesse da una politica estera sbagliata.

La organica ristrettezza del mercato interno e dei suoi sbocchi a parecchie cause che conosciamo: uno sviluppo insufficiente dell'agricoltura e quindi alla povertà diffusa in larghe zone; ai gravi, insuperabili squilibri regionali; al peso di posizioni a scatti di mercato che, pur non soltanto il consumatore ma anche il produttore piccolo e medio. In questa situazione, l'industria si sviluppa attraverso grandi difficoltà e sten-

ti. Di qui la disoccupazione permanente, e quello stato di miseria che si estende non soltanto alle campagne ma anche alla città, e che è stato rivelato dalle inchieste parlamentari sui vari precedenti.

Se cerchiamo di vedere più a fondo e cause di questa situazione, vedo si possa concludere che il capitalismo in Italia è giunto rapidamente a una fase di monopolio tanto della produzione quanto del credito, senza aver attraversato quella fase di potente sviluppo industriale che invece hanno attraversato altri paesi. Vecchie e nuove caste privilegiate, agiostiche e chiese, sono inventate e produrranno, in modo monopolistico, delle grandi ondate di disoccupazione umana. Nei momenti decisivi della vita nazionale, queste caste privilegiate, anziché sforzarsi di risolvere i problemi dell'economia attraverso un largo sviluppo in tutte le direzioni che consentisse di allargare il mercato interno e porre quindi tutto sopra una base nuova solida, sana, hanno cercato la soluzione, per il loro interesse esclusivo, nella violenza reazionaria, nel negare i diritti di organizzazione di libertà alla classe operaia, ai lavoratori, nel far cessare su tutto il paese la cultura democratica di un regime democratico, quello che sarebbe stato necessario e quello che ancora oggi è necessario è una azione intelligente di guida, che ristabilisse gli equilibri. Ciò non si poteva però e non si può ottenere se non frenando la prepotenza e le immoralità dei gruppi privilegiati monopolistici, favorendo lo sviluppo della attività produttive in tutte le direzioni, elevando il tenore di vita del popolo, prendendo misure atte a impedire la decadenza di interi settori della nostra economia, introducendo insomma nella direzione della vita economica un elemento sociale e di controllo, un elemento di limitazione del potere assoluto dei grandi gruppi monopolistici.

In gennaio a Parigi la conferenza per Trieste?

Si è invece seguito e si continua a seguire un indirizzo bizzarro, spurio, che tende a peggiorare continuamente la situazione del Paese, spingendo la nostra società verso i limiti di ciò che già si può chiamare, in certi casi, persino una decomposizione. Tutte le volte che si è richiesto e si richiede un intervento degli organi di direzione politica della vita nazionale a favore delle masse popolari, del piccolo e medio produttore, dei coltivatori, per impedire i licenziamenti, per controllare il credito, per aumentare la quantità degli investimenti e dirigerli nelle direzioni necessarie a dare il massimo utile alla società, ci si sente rispondere che tutto questo non si può fare perché è contrario al rispetto dei canoni della dottrina economica secondo i quali, dicono, non si deve intralciare ma lasciare libera la iniziativa privata.

Il Consiglio ha deciso di non accettare l'ordine del giorno Di Vittorio approvato dalla (Continua in 2. pag. 9. col.)

Parastatali e autonomi sciopereranno venerdì

Tutti i sindacati autonomi dei vari ministeri parteciperanno allo sciopero di venerdì 11. Lo ha deciso ieri sera il comitato di coordinamento dei sindacati autonomi degli statali dipendenti il quale ha ribadito la sua opposizione alla «delega» e la richiesta di uno stralciato dei mandati miglioramenti economici.

Dopo la sfida e il ricatto, il Consiglio dei ministri è passato alla minaccia di sanzioni disciplinari contro gli scioperanti. Oltre a quelle già previste in occasioni precedenti dai governi De Gasperi, il gabinetto Pella ha disposto che venga revocato qualsiasi incarico speciale di rappresentanza o di designazione della amministrazione attualmente ricoperto. Su questo punto, che colpisce particolarmente gli alti gradi direttivi, si è acceso il maggior dibattito in seno al Consiglio, in quanto alcuni ministri sostenevano che se dovessero giungere sino a noi denunce d'ufficio, e degli scioperanti, oltre a quelle già previste in occasioni precedenti dai governi De Gasperi, il gabinetto Pella ha disposto che venga revocato qualsiasi incarico speciale di rappresentanza o di designazione della amministrazione attualmente ricoperto. Su questo punto, che colpisce particolarmente gli alti gradi direttivi, si è acceso il maggior dibattito in seno al Consiglio, in quanto alcuni ministri sostenevano che se dovessero giungere sino a noi denunce d'ufficio, e degli scioperanti, oltre a quelle già previste in occasioni precedenti dai governi De Gasperi, il gabinetto Pella ha disposto che venga revocato qualsiasi incarico speciale di rappresentanza o di designazione della amministrazione attualmente ricoperto. Su questo punto, che colpisce particolarmente gli alti gradi direttivi, si è acceso il maggior dibattito in seno al Consiglio, in quanto alcuni ministri sostenevano che se dovessero giungere sino a noi denunce d'ufficio, e degli scioperanti, oltre a quelle già previste in occasioni precedenti dai governi De Gasperi, il gabinetto Pella ha disposto che venga revocato qualsiasi incarico speciale di rappresentanza o di designazione della amministrazione attualmente ricoperto. Su questo punto, che colpisce particolarmente gli alti gradi direttivi, si è acceso il maggior dibattito in seno al Consiglio, in quanto alcuni ministri sostenevano che se dovessero giungere sino a noi denunce d'ufficio, e degli scioperanti, oltre a quelle già previste in occasioni precedenti dai governi De Gasperi, il gabinetto Pella ha disposto che venga revocato qualsiasi incarico speciale di rappresentanza o di designazione della amministrazione attualmente ricoperto. Su questo punto, che colpisce particolarmente gli alti gradi direttivi, si è acceso il maggior dibattito in seno al Consiglio, in quanto alcuni ministri sostenevano che se dovessero giungere sino a noi denunce d'ufficio, e degli scioperanti, oltre a quelle già previste in occasioni precedenti dai governi De Gasperi, il gabinetto Pella ha disposto che venga revocato qualsiasi incarico speciale di rappresentanza o di designazione della amministrazione attualmente ricoperto. Su questo punto, che colpisce particolarmente gli alti gradi direttivi, si è acceso il maggior dibattito in seno al Consiglio, in quanto alcuni ministri sostenevano che se dovessero giungere sino a noi denunce d'ufficio, e degli scioperanti, oltre a quelle già previste in occasioni precedenti dai governi De Gasperi, il gabinetto Pella ha disposto che venga revocato qualsiasi incarico speciale di rappresentanza o di designazione della amministrazione attualmente ricoperto. Su questo punto, che colpisce particolarmente gli alti gradi direttivi, si è acceso il maggior dibattito in seno al Consiglio, in quanto alcuni ministri sostenevano che se dovessero giungere sino a noi denunce d'ufficio, e degli scioperanti, oltre a quelle già previste in occasioni precedenti dai governi De Gasperi, il gabinetto Pella ha disposto che venga revocato qualsiasi incarico speciale di rappresentanza o di designazione della amministrazione attualmente ricoperto. Su questo punto, che colpisce particolarmente gli alti gradi direttivi, si è acceso il maggior dibattito in seno al Consiglio, in quanto alcuni ministri sostenevano che se dovessero giungere sino a noi denunce d'ufficio, e degli scioperanti, oltre a quelle già previste in occasioni precedenti dai governi De Gasperi, il gabinetto Pella ha disposto che venga revocato qualsiasi incarico speciale di rappresentanza o di designazione della amministrazione attualmente ricoperto. Su questo punto, che colpisce particolarmente gli alti gradi direttivi, si è acceso il maggior dibattito in seno al Consiglio, in quanto alcuni ministri sostenevano che se dovessero giungere sino a noi denunce d'ufficio, e degli scioperanti, oltre a quelle già previste in occasioni precedenti dai governi De Gasperi, il gabinetto Pella ha disposto che venga revocato qualsiasi incarico speciale di rappresentanza o di designazione della amministrazione attualmente ricoperto. Su questo punto, che colpisce particolarmente gli alti gradi direttivi, si è acceso il maggior dibattito in seno al Consiglio, in quanto alcuni ministri sostenevano che se dovessero giungere sino a noi denunce d'ufficio, e degli scioperanti, oltre a quelle già previste in occasioni precedenti dai governi De Gasperi, il gabinetto Pella ha disposto che venga revocato qualsiasi incarico speciale di rappresentanza o di designazione della amministrazione attualmente ricoperto. Su questo punto, che colpisce particolarmente gli alti gradi direttivi, si è acceso il maggior dibattito in seno al Consiglio, in quanto alcuni ministri sostenevano che se dovessero giungere sino a noi denunce d'ufficio, e degli scioperanti, oltre a quelle già previste in occasioni precedenti dai governi De Gasperi, il gabinetto Pella ha disposto che venga revocato qualsiasi incarico speciale di rappresentanza o di designazione della amministrazione attualmente ricoperto. Su questo punto, che colpisce particolarmente gli alti gradi direttivi, si è acceso il maggior dibattito in seno al Consiglio, in quanto alcuni ministri sostenevano che se dovessero giungere sino a noi denunce d'ufficio, e degli scioperanti, oltre a quelle già previste in occasioni precedenti dai governi De Gasperi, il gabinetto Pella ha disposto che venga revocato qualsiasi incarico speciale di rappresentanza o di designazione della amministrazione attualmente ricoperto. Su questo punto, che colpisce particolarmente gli alti gradi direttivi, si è acceso il maggior dibattito in seno al Consiglio, in quanto alcuni ministri sostenevano che se dovessero giungere sino a noi denunce d'ufficio, e degli scioperanti, oltre a quelle già previste in occasioni precedenti dai governi De Gasperi, il gabinetto Pella ha disposto che venga revocato qualsiasi incarico speciale di rappresentanza o di designazione della amministrazione attualmente ricoperto. Su questo punto, che colpisce particolarmente gli alti gradi direttivi, si è acceso il maggior dibattito in seno al Consiglio, in quanto alcuni ministri sostenevano che se dovessero giungere sino a noi denunce d'ufficio, e degli scioperanti, oltre a quelle già previste in occasioni precedenti dai governi De Gasperi, il gabinetto Pella ha disposto che venga revocato qualsiasi incarico speciale di rappresentanza o di designazione della amministrazione attualmente ricoperto. Su questo punto, che colpisce particolarmente gli alti gradi direttivi, si è acceso il maggior dibattito in seno al Consiglio, in quanto alcuni ministri sostenevano che se dovessero giungere sino a noi denunce d'ufficio, e degli scioperanti, oltre a quelle già previste in occasioni precedenti dai governi De Gasperi, il gabinetto Pella ha disposto che venga revocato qualsiasi incarico speciale di rappresentanza o di designazione della amministrazione attualmente ricoperto. Su questo punto, che colpisce particolarmente gli alti gradi direttivi, si è acceso il maggior dibattito in seno al Consiglio, in quanto alcuni ministri sostenevano che se dovessero giungere sino a noi denunce d'ufficio, e degli scioperanti, oltre a quelle già previste in occasioni precedenti dai governi De Gasperi, il gabinetto Pella ha disposto che venga revocato qualsiasi incarico speciale di rappresentanza o di designazione della amministrazione attualmente ricoperto. Su questo punto, che colpisce particolarmente gli alti gradi direttivi, si è acceso il maggior dibattito in seno al Consiglio, in quanto alcuni ministri sostenevano che se dovessero giungere sino a noi denunce d'ufficio, e degli scioperanti, oltre a quelle già previste in occasioni precedenti dai governi De Gasperi, il gabinetto Pella ha disposto che venga revocato qualsiasi incarico speciale di rappresentanza o di designazione della amministrazione attualmente ricoperto. Su questo punto, che colpisce particolarmente gli alti gradi direttivi, si è acceso il maggior dibattito in seno al Consiglio, in quanto alcuni ministri sostenevano che se dovessero giungere sino a noi denunce d'ufficio, e degli scioperanti, oltre a quelle già previste in occasioni precedenti dai governi De Gasperi, il gabinetto Pella ha disposto che venga revocato qualsiasi incarico speciale di rappresentanza o di designazione della amministrazione attualmente ricoperto. Su questo punto, che colpisce particolarmente gli alti gradi direttivi, si è acceso il maggior dibattito in seno al Consiglio, in quanto alcuni ministri sostenevano che se dovessero giungere sino a noi denunce d'ufficio, e degli scioperanti, oltre a quelle già previste in occasioni precedenti dai governi De Gasperi, il gabinetto Pella ha disposto che venga revocato qualsiasi incarico speciale di rappresentanza o di designazione della amministrazione attualmente ricoperto. Su questo punto, che colpisce particolarmente gli alti gradi direttivi, si è acceso il maggior dibattito in seno al Consiglio, in quanto alcuni ministri sostenevano che se dovessero giungere sino a noi denunce d'ufficio, e degli scioperanti, oltre a quelle già previste in occasioni precedenti dai governi De Gasperi, il gabinetto Pella ha disposto che venga revocato qualsiasi incarico speciale di rappresentanza o di designazione della amministrazione attualmente ricoperto. Su questo punto, che colpisce particolarmente gli alti gradi direttivi, si è acceso il maggior dibattito in seno al Consiglio, in quanto alcuni ministri sostenevano che se dovessero giungere sino a noi denunce d'ufficio, e degli scioperanti, oltre a quelle già previste in occasioni precedenti dai governi De Gasperi, il gabinetto Pella ha disposto che venga revocato qualsiasi incarico speciale di rappresentanza o di designazione della amministrazione attualmente ricoperto. Su questo punto, che colpisce particolarmente gli alti gradi direttivi, si è acceso il maggior dibattito in seno al Consiglio, in quanto alcuni ministri sostenevano che se dovessero giungere sino a noi denunce d'ufficio, e degli scioperanti, oltre a quelle già previste in occasioni precedenti dai governi De Gasperi, il gabinetto Pella ha disposto che venga revocato qualsiasi incarico speciale di rappresentanza o di designazione della amministrazione attualmente ricoperto. Su questo punto, che colpisce particolarmente gli alti gradi direttivi, si è acceso il maggior dibattito in seno al Consiglio, in quanto alcuni ministri sostenevano che se dovessero giungere sino a noi denunce d'ufficio, e degli scioperanti, oltre a quelle già previste in occasioni precedenti dai governi De Gasperi, il gabinetto Pella ha disposto che venga revocato qualsiasi incarico speciale di rappresentanza o di designazione della amministrazione attualmente ricoperto. Su questo punto, che colpisce particolarmente gli alti gradi direttivi, si è acceso il maggior dibattito in seno al Consiglio, in quanto alcuni ministri sostenevano che se dovessero giungere sino a noi denunce d'ufficio, e degli scioperanti, oltre a quelle già previste in occasioni precedenti dai governi De Gasperi, il gabinetto Pella ha disposto che venga revocato qualsiasi incarico speciale di rappresentanza o di designazione della amministrazione attualmente ricoperto. Su questo punto, che colpisce particolarmente gli alti gradi direttivi, si è acceso il maggior dibattito in seno al Consiglio, in quanto alcuni ministri sostenevano che se dovessero giungere sino a noi denunce d'ufficio, e degli scioperanti, oltre a quelle già previste in occasioni precedenti dai governi De Gasperi, il gabinetto Pella ha disposto che venga revocato qualsiasi incarico speciale di rappresentanza o di designazione della amministrazione attualmente ricoperto. Su questo punto, che colpisce particolarmente gli alti gradi direttivi, si è acceso il maggior dibattito in seno al Consiglio, in quanto alcuni ministri sostenevano che se dovessero giungere sino a noi denunce d'ufficio, e degli scioperanti, oltre a quelle già previste in occasioni precedenti dai governi De Gasperi, il gabinetto Pella ha disposto che venga revocato qualsiasi incarico speciale di rappresentanza o di designazione della amministrazione attualmente ricoperto. Su questo punto, che colpisce particolarmente gli alti gradi direttivi, si è acceso il maggior dibattito in seno al Consiglio, in quanto alcuni ministri sostenevano che se dovessero giungere sino a noi denunce d'ufficio, e degli scioperanti, oltre a quelle già previste in occasioni precedenti dai governi De Gasperi, il gabinetto Pella ha disposto che venga revocato qualsiasi incarico speciale di rappresentanza o di designazione della amministrazione attualmente ricoperto. Su questo punto, che colpisce particolarmente gli alti gradi direttivi, si è acceso il maggior dibattito in seno al Consiglio, in quanto alcuni ministri sostenevano che se dovessero giungere sino a noi denunce d'ufficio, e degli scioperanti, oltre a quelle già previste in occasioni precedenti dai governi De Gasperi, il gabinetto Pella ha disposto che venga revocato qualsiasi incarico speciale di rappresentanza o di designazione della amministrazione attualmente ricoperto. Su questo punto, che colpisce particolarmente gli alti gradi direttivi, si è acceso il maggior dibattito in seno al Consiglio, in quanto alcuni ministri sostenevano che se dovessero giungere sino a noi denunce d'ufficio, e degli scioperanti, oltre a quelle già previste in occasioni precedenti dai governi De Gasperi, il gabinetto Pella ha disposto che venga revocato qualsiasi incarico speciale di rappresentanza o di designazione della amministrazione attualmente ricoperto. Su questo punto, che colpisce particolarmente gli alti gradi direttivi, si è acceso il maggior dibattito in seno al Consiglio, in quanto alcuni ministri sostenevano che se dovessero giungere sino a noi denunce d'ufficio, e degli scioperanti, oltre a quelle già previste in occasioni precedenti dai governi De Gasperi, il gabinetto Pella ha disposto che venga revocato qualsiasi incarico speciale di rappresentanza o di designazione della amministrazione attualmente ricoperto. Su questo punto, che colpisce particolarmente gli alti gradi direttivi, si è acceso il maggior dibattito in seno al Consiglio, in quanto alcuni ministri sostenevano che se dovessero giungere sino a noi denunce d'ufficio, e degli scioperanti, oltre a quelle già previste in occasioni precedenti dai governi De Gasperi, il gabinetto Pella ha disposto che venga revocato qualsiasi incarico speciale di rappresentanza o di designazione della amministrazione attualmente ricoperto. Su questo punto, che colpisce particolarmente gli alti gradi direttivi, si è acceso il maggior dibattito in seno al Consiglio, in quanto alcuni ministri sostenevano che se dovessero giungere sino a noi denunce d'ufficio, e degli scioperanti, oltre a quelle già previste in occasioni precedenti dai governi De Gasperi, il gabinetto Pella ha disposto che venga revocato qualsiasi incarico speciale di rappresentanza o di designazione della amministrazione attualmente ricoperto. Su questo punto, che colpisce particolarmente gli alti gradi direttivi, si è acceso il maggior dibattito in seno al Consiglio, in quanto alcuni ministri sostenevano che se dovessero giungere sino a noi denunce d'ufficio, e degli scioperanti, oltre a quelle già previste in occasioni precedenti dai governi De Gasperi, il gabinetto Pella ha disposto che venga revocato qualsiasi incarico speciale di rappresentanza o di designazione della amministrazione attualmente ricoperto. Su questo punto, che colpisce particolarmente gli alti gradi direttivi, si è acceso il maggior dibattito in seno al Consiglio, in quanto alcuni ministri sostenevano che se dovessero giungere sino a noi denunce d'ufficio, e degli scioperanti, oltre a quelle già previste in occasioni precedenti dai governi De Gasperi, il gabinetto Pella ha disposto che venga revocato qualsiasi incarico speciale di rappresentanza o di designazione della amministrazione attualmente ricoperto. Su questo punto, che colpisce particolarmente gli alti gradi direttivi, si è acceso il maggior dibattito in seno al Consiglio, in quanto alcuni ministri sostenevano che se dovessero giungere sino a noi denunce d'ufficio, e degli scioperanti, oltre a quelle già previste in occasioni precedenti dai governi De Gasperi, il gabinetto Pella ha disposto che venga revocato qualsiasi incarico speciale di rappresentanza o di designazione della amministrazione attualmente ricoperto. Su questo punto, che colpisce particolarmente gli alti gradi direttivi, si è acceso il maggior dibattito in seno al Consiglio, in quanto alcuni ministri sostenevano che se dovessero giungere sino a noi denunce d'ufficio, e degli scioperanti, oltre a quelle già previste in occasioni precedenti dai governi De Gasperi, il gabinetto Pella ha disposto che venga revocato qualsiasi incarico speciale di rappresentanza o di designazione della amministrazione attualmente ricoperto. Su questo punto, che colpisce particolarmente gli alti gradi direttivi, si è acceso il maggior dibattito in seno al Consiglio, in quanto alcuni ministri sostenevano che se dovessero giungere sino a noi denunce d'ufficio, e degli scioperanti, oltre a quelle già previste in occasioni precedenti dai governi De Gasperi, il gabinetto Pella ha disposto che venga revocato qualsiasi incarico speciale di rappresentanza o di designazione della amministrazione attualmente ricoperto. Su questo punto, che colpisce particolarmente gli alti gradi direttivi, si è acceso il maggior dibattito in seno al Consiglio, in quanto alcuni ministri sostenevano che se dovessero giungere sino a noi denunce d'ufficio, e degli scioperanti, oltre a quelle già previste in occasioni precedenti dai governi De Gasperi, il gabinetto Pella ha disposto che venga revocato qualsiasi incarico speciale di rappresentanza o di designazione della amministrazione attualmente ricoperto. Su questo punto, che colpisce particolarmente gli alti gradi direttivi, si è acceso il maggior dibattito in seno al Consiglio, in quanto alcuni ministri sostenevano che se dovessero giungere sino a noi denunce d'ufficio, e degli scioperanti, oltre a quelle già previste in occasioni precedenti dai governi De Gasperi, il gabinetto Pella ha disposto che venga revocato qualsiasi incarico speciale di rappresentanza o di designazione della amministrazione attualmente ricoperto. Su questo punto, che colpisce particolarmente gli alti gradi direttivi, si è acceso il maggior dibattito in seno al Consiglio, in quanto alcuni ministri sostenevano che se dovessero giungere sino a noi denunce d'ufficio, e degli scioperanti, oltre a quelle già previste in occasioni precedenti dai governi De Gasperi, il gabinetto Pella ha disposto che venga revocato qualsiasi incarico speciale di rappresentanza o di designazione della amministrazione attualmente ricoperto. Su questo punto, che colpisce particolarmente gli alti gradi direttivi, si è acceso il maggior dibattito in seno al Consiglio, in quanto alcuni ministri sostenevano che se dovessero giungere sino a noi denunce d'ufficio, e degli scioperanti, oltre a quelle già previste in occasioni precedenti dai governi De Gasperi, il gabinetto Pella ha disposto che venga revocato qualsiasi incarico speciale di rappresentanza o di designazione della amministrazione attualmente ricoperto. Su questo punto, che colpisce particolarmente gli alti gradi direttivi, si è acceso il maggior dibattito in seno al Consiglio, in quanto alcuni ministri sostenevano che se dovessero giungere sino a noi denunce d'ufficio, e degli scioperanti, oltre a quelle già previste in occasioni precedenti dai governi De Gasperi, il gabinetto Pella ha disposto che venga revocato qualsiasi incarico speciale di rappresentanza o di designazione della amministrazione attualmente ricoperto. Su questo punto, che colpisce particolarmente gli alti gradi direttivi, si è acceso il maggior dibattito in seno al Consiglio, in quanto alcuni ministri sostenevano che se dovessero giungere sino a noi denunce d'ufficio, e degli scioperanti, oltre a quelle già previste in occasioni precedenti dai governi De Gasperi, il gabinetto Pella ha disposto che venga revocato qualsiasi incarico speciale di rappresentanza o di designazione della amministrazione attualmente ricoperto. Su questo punto, che colpisce particolarmente gli alti gradi direttivi, si è acceso il maggior dibattito in seno al Consiglio, in quanto alcuni ministri sostenevano che se dovessero giungere sino a noi denunce d'ufficio, e degli scioperanti, oltre a quelle già previste in occasioni precedenti dai governi De Gasperi, il gabinetto Pella ha disposto che venga revocato qualsiasi incarico speciale di rappresentanza o di designazione della amministrazione attualmente ricoperto. Su questo punto, che colpisce particolarmente gli alti gradi direttivi, si è acceso il maggior dibattito in seno al Consiglio, in quanto alcuni ministri sostenevano che se dovessero giungere sino a noi denunce d'ufficio, e degli scioperanti, oltre a quelle già previste in occasioni precedenti dai governi De Gasperi, il gabinetto Pella ha disposto che venga revocato qualsiasi incarico speciale di rappresentanza o di designazione della amministrazione attualmente ricoperto. Su questo punto, che colpisce particolarmente gli alti gradi direttivi, si è acceso il maggior dibattito in seno al Consiglio, in quanto alcuni ministri sostenevano che se dovessero giungere sino a noi denunce d'ufficio, e degli scioperanti, oltre a quelle già previste in occasioni precedenti dai governi De Gasperi, il gabinetto Pella ha disposto che venga revocato qualsiasi incarico speciale di rappresentanza o di designazione della amministrazione attualmente ricoperto. Su questo punto, che colpisce particolarmente gli alti gradi direttivi, si è acceso il maggior dibattito in seno al Consiglio, in quanto alcuni ministri sostenevano che se dovessero giungere sino a noi denunce d'ufficio, e degli scioperanti, oltre a quelle già previste in occasioni precedenti dai governi De Gasperi, il gabinetto Pella ha disposto che venga revocato qualsiasi incarico speciale di rappresentanza o di designazione della amministrazione attualmente ricoperto. Su questo punto, che colpisce particolarmente gli alti gradi direttivi, si è acceso il maggior dibattito in seno al Consiglio, in quanto alcuni ministri sostenevano che se dovessero giungere sino a noi denunce d'ufficio, e degli scioperanti, oltre a quelle già previste in occasioni precedenti dai governi De Gasperi, il gabinetto Pella ha disposto che venga revocato qualsiasi incarico speciale di rappresentanza o di designazione della amministrazione attualmente ricoperto. Su questo punto, che colpisce particolarmente gli alti gradi direttivi, si è acceso il maggior dibattito in seno al Consiglio, in quanto alcuni ministri sostenevano che se dovessero giungere sino a noi denunce d'ufficio, e degli scioperanti, oltre a quelle già previste in occasioni precedenti dai governi De Gasperi, il gabinetto Pella ha disposto che venga revocato qualsiasi incarico speciale di rappresentanza o di designazione della amministrazione attualmente ricoperto. Su questo punto, che colpisce particolarmente gli alti gradi direttivi, si è acceso il maggior dibattito in seno al Consiglio, in quanto alcuni ministri sostenevano che se dovessero giungere sino a noi denunce d'ufficio, e degli scioperanti, oltre a quelle già previste in occasioni precedenti dai governi De Gasperi, il gabinetto Pella ha disposto che venga revocato qualsiasi incarico speciale di rappresentanza o di designazione della amministrazione attualmente ricoperto. Su questo punto, che colpisce particolarmente gli alti gradi direttivi, si è acceso il maggior dibattito in seno al Consiglio, in quanto alcuni ministri sostenevano che se dovessero giungere sino a noi denunce d'ufficio, e degli scioperanti, oltre a quelle già previste in occasioni precedenti dai governi De Gasperi, il gabinetto Pella ha disposto che venga revocato qualsiasi incarico speciale di rappresentanza o di designazione della amministrazione attualmente ricoperto. Su questo punto, che colpisce particolarmente gli alti gradi direttivi, si è acceso il maggior dibattito in seno al Consiglio, in quanto alcuni ministri sostenevano che se dovessero giungere sino a noi denunce d'ufficio, e degli scioperanti, oltre a quelle già previste in occasioni precedenti dai governi De Gasperi, il gabinetto Pella ha disposto che venga revocato qualsiasi incarico speciale di rappresentanza o di designazione della amministrazione attualmente ricoperto. Su questo punto, che colpisce particolarmente gli alti gradi direttivi, si è acceso il maggior dibattito in seno al Consiglio, in quanto alcuni ministri sostenevano che se dovessero giungere sino a noi denunce d'ufficio, e degli scioperanti, oltre a quelle già previste in occasioni precedenti dai governi De Gasperi, il gabinetto Pella ha disposto che venga revocato qualsiasi incarico speciale di rappresentanza o di designazione della amministrazione attualmente ricoperto. Su questo punto, che colpisce particolarmente gli alti gradi direttivi, si è acceso il maggior dibattito in seno al Consiglio, in quanto alcuni ministri sostenevano che se dovessero giungere sino a noi denunce d'ufficio, e degli scioperanti, oltre a quelle già previste in occasioni precedenti dai governi De Gasperi, il gabinetto Pella ha disposto che venga revocato qualsiasi incarico speciale di rappresentanza o di designazione della amministrazione attualmente ricoperto. Su questo punto, che colpisce particolarmente gli alti gradi direttivi, si è acceso il maggior dibattito in seno al Consiglio, in quanto alcuni ministri sostenevano che se dovessero giungere sino a noi denunce d'ufficio, e degli scioperanti, oltre a quelle già previste in occasioni precedenti dai governi De Gasperi, il gabinetto Pella ha disposto che venga revocato qualsiasi incarico speciale di rappresentanza o di designazione della amministrazione attualmente ricoperto. Su questo punto, che colpisce particolarmente gli alti gradi direttivi, si è acceso il maggior dibattito in seno al Consiglio, in quanto alcuni ministri sostenevano che se dovessero giungere sino a noi denunce d'ufficio, e degli scioperanti, oltre a quelle già previste in occasioni precedenti dai governi De Gasperi, il gabinetto Pella ha disposto che venga revocato qualsiasi incarico speciale di rappresentanza o di designazione della amministrazione attualmente ricoperto. Su questo punto, che colpisce particolarmente gli alti gradi direttivi, si è acceso il maggior dibattito in seno al Consiglio, in quanto alcuni ministri sostenevano che se dovessero giungere sino a noi denunce d'ufficio, e degli scioperanti, oltre a quelle già previste in occasioni precedenti dai governi De Gasperi, il gabinetto Pella ha disposto che venga revocato qualsiasi incarico speciale di rappresentanza o di designazione della amministrazione attualmente ricoperto. Su questo punto, che colpisce particolarmente gli alti gradi direttivi, si è acceso il maggior dibattito in seno al Consiglio, in quanto alcuni ministri sostenevano che se dovessero giungere sino a noi denunce d'ufficio, e degli scioperanti, oltre a quelle già previste in occasioni precedenti dai governi De Gasperi, il gabinetto Pella ha disposto che venga revocato qualsiasi incarico speciale di rappresentanza o di designazione della amministrazione attualmente ricoperto. Su questo punto, che colpisce particolarmente gli alti gradi direttivi, si è acceso il maggior dibattito in seno al Consiglio, in quanto alcuni ministri sostenevano che se dovessero giungere sino a noi denunce d'ufficio, e degli scioperanti, oltre a quelle già previste in occasioni precedenti dai governi De Gasperi, il gabinetto Pella ha disposto che venga revocato qualsiasi incarico speciale di rappresentanza o di designazione della amministrazione attualmente ricoperto. Su questo punto, che colpisce particolarmente gli alti gradi direttivi, si è acceso il maggior dibattito in seno al Consiglio, in quanto alcuni ministri sostenevano che se dovessero giungere sino a noi denunce d'ufficio, e degli scioperanti, oltre a quelle già previste in occasioni precedenti dai governi De Gasperi, il gabinetto Pella ha disposto che venga revocato qualsiasi incarico speciale di rappresentanza o di designazione della amministrazione attualmente ricoperto. Su questo punto, che colpisce particolarmente gli alti gradi direttivi, si è acceso il maggior dibattito in seno al Consiglio, in quanto alcuni ministri sostenevano che se dovessero giungere sino a noi denunce d'ufficio, e degli scioperanti, oltre a quelle già previste in occasioni precedenti dai governi De Gasperi, il gabinetto Pella ha disposto che venga revocato qualsiasi incarico speciale di rappresentanza o di designazione della amministrazione attualmente ricoperto. Su questo punto, che colpisce particolarmente gli alti gradi direttivi, si è acceso il maggior dibattito in seno al Consiglio, in quanto alcuni ministri sostenevano che se dovessero giungere sino a noi denunce d'ufficio, e degli scioperanti, oltre a quelle già previste in occasioni precedenti dai governi De Gasperi, il gabinetto Pella ha disposto che venga revocato qualsiasi incarico speciale di rappresentanza o di designazione della amministrazione attualmente ricoperto. Su questo punto, che colpisce particolarmente gli alti gradi direttivi, si è acceso il maggior dibattito in seno al Consiglio, in quanto alcuni ministri sostenevano che se dovessero giungere sino a noi denunce d'ufficio, e degli scioperanti, oltre a quelle già previste in occasioni precedenti dai governi De Gasperi, il gabinetto Pella ha disposto che venga revocato qualsiasi incarico speciale di rappresentanza o di designazione della amministrazione attualmente ricoperto. Su questo punto, che colpisce particolarmente gli alti gradi direttivi, si è acceso il maggior dibattito in seno al Consiglio, in quanto alcuni ministri sostenevano che se dovessero giungere sino a noi denunce d'ufficio, e degli scioperanti, oltre a quelle già previste in occasioni precedenti dai governi De Gasperi, il gabinetto Pella ha disposto che venga revocato qualsiasi incarico speciale di rappresentanza o di designazione della amministrazione attualmente ricoperto. Su questo punto, che colpisce particolarmente gli alti gradi direttivi, si è acceso il maggior dibattito in seno al Consiglio, in quanto alcuni ministri sostenevano che se dovessero giungere sino a noi denunce d'ufficio, e degli scioperanti, oltre a quelle già previste in occasioni precedenti dai governi De Gasperi, il gabinetto Pella ha disposto che venga revocato qualsiasi incarico speciale di rappresentanza o di designazione della amministrazione attualmente ricoperto. Su questo punto, che colpisce particolarmente gli alti gradi direttivi, si è acceso il maggior dibattito in seno al Consiglio, in quanto alcuni ministri sostenevano che se dovessero giungere sino a noi denunce d'ufficio, e degli scioperanti, oltre a quelle già previste in occasioni precedenti dai governi De Gasperi, il gabinetto Pella ha disposto che venga revocato qualsiasi incarico speciale di rappresentanza o di designazione della amministrazione attualmente ricoperto. Su questo punto, che colpisce particolarmente gli alti gradi direttivi, si è acceso il maggior dibattito in seno al Consiglio, in quanto alcuni ministri sostenevano che se dovessero giungere sino a noi denunce d'ufficio, e degli scioperanti, oltre a quelle già previste in occasioni precedenti dai governi De Gasperi, il gabinetto Pella ha disposto che venga revocato qualsiasi incarico speciale di rappresentanza o di designazione della amministrazione attualmente ricoperto. Su questo punto, che colpisce particolarmente gli alti gradi direttivi, si è acceso il maggior dibattito in seno al Consiglio, in quanto alcuni ministri sostenevano che se dovessero giungere sino a noi denunce d'ufficio, e degli scioperanti, oltre a quelle già previste in occasioni precedenti dai governi De Gasperi, il gabinetto Pella ha disposto che venga revocato qualsiasi incarico speciale di rappresentanza o di designazione della amministrazione attualmente ricoperto. Su questo punto, che colpisce particolarmente gli alti gradi direttivi, si è acceso il maggior dibattito in seno al Consiglio, in quanto alcuni ministri sostenevano che se dovessero giungere sino a noi denunce d'ufficio, e degli scioperanti, oltre a quelle già previste in occasioni precedenti dai governi De Gasperi, il gabinetto Pella ha disposto che venga revocato qualsiasi incarico speciale di rappresentanza o di designazione della amministrazione attualmente ricoperto. Su questo punto, che colpisce particolarmente gli alti gradi direttivi, si è acceso il maggior dibattito in seno al Consiglio, in quanto alcuni ministri sostenevano che se dovessero giungere sino a noi denunce d'ufficio, e degli scioperanti, oltre a quelle già previste in occasioni precedenti dai governi De Gasperi, il gabinetto Pella ha disposto che venga revocato qualsiasi incarico speciale di rappresentanza o di designazione della amministrazione attualmente ricoperto. Su questo punto, che colpisce particolarmente gli alti gradi direttivi, si è acceso il maggior dibattito in seno al Consiglio, in quanto alcuni ministri sostenevano che se dovessero giungere sino a noi denunce d'ufficio, e degli scioperanti, oltre a quelle già previste in occasioni precedenti dai governi De Gasperi, il gabinetto Pella ha disposto che venga revocato qualsiasi incarico speciale di rappresentanza o di designazione della amministrazione attualmente ricoperto. Su questo punto, che colpisce particolarmente gli alti gradi direttivi, si è acceso il maggior dibattito in seno al Consiglio, in quanto alcuni ministri sostenevano che se dovessero giungere sino a noi denunce d'ufficio, e degli scioperanti, oltre a quelle già previste in occasioni precedenti dai governi De Gasperi, il gabinetto Pella ha disposto che venga revocato qualsiasi incarico speciale di rappresentanza o di designazione della amministrazione attualmente ricoperto. Su questo punto, che colpisce particolarmente gli alti gradi direttivi, si è acceso il maggior dibattito in seno al Consiglio, in quanto alcuni ministri sostenevano che se dovessero giungere sino a noi denunce d'ufficio, e degli scioperanti, oltre a quelle già previste in occasioni precedenti dai governi De Gasperi, il gabinetto Pella ha disposto che venga revocato qualsiasi incarico speciale di rappresentanza o di designazione della amministrazione attualmente ricoperto. Su questo punto, che colpisce particolarmente gli alti gradi direttivi, si è acceso il maggior dibattito in seno al Consiglio, in quanto alcuni ministri sostenevano che se dovessero giungere sino a noi denunce d'ufficio, e degli scioperanti, oltre a quelle già previste in occasioni precedenti dai governi De Gasperi, il gabinetto Pella ha disposto che venga revocato qualsiasi incarico speciale di rappresentanza o di designazione della amministrazione attualmente ricoperto. Su questo punto, che colpisce particolarmente gli alti gradi direttivi, si è acceso il maggior dibattito in seno al Consiglio, in quanto alcuni ministri sostenevano che se dovessero giungere sino a noi denunce d'ufficio, e degli scioperanti, oltre a quelle già previste in occasioni precedenti dai governi De Gasperi, il gabinetto Pella ha disposto che venga revocato qualsiasi incarico speciale di rappresentanza o di designazione della amministrazione attualmente ricoperto. Su questo punto, che colpisce particolarmente gli alti gradi direttivi, si è acceso il maggior dibattito in seno al Consiglio, in quanto alcuni ministri sostenevano che se dovessero giungere sino a noi denunce d'ufficio, e degli scioperanti, oltre a quelle già previste in occasioni precedenti dai governi De Gasperi, il gabinetto Pella ha disposto che venga revocato qualsiasi incarico speciale di rappresentanza o di designazione della amministrazione attualmente ricoperto. Su questo punto, che colpisce particolarmente gli alti gradi direttivi, si è acceso il maggior dibattito in seno al Consiglio, in quanto alcuni ministri sostenevano che se dovessero giungere sino a noi denunce d'ufficio, e degli scioperanti, oltre a quelle già previste in occasioni precedenti dai governi De Gasperi, il gabinetto Pella ha disposto che venga revocato qualsiasi incarico speciale di rappresentanza o di designazione della amministrazione attualmente ricoperto. Su questo punto, che colpisce particolarmente gli alti gradi direttivi, si è acceso il maggior dibattito in seno al Consiglio, in quanto alcuni ministri sostenevano che se dovessero giungere sino a noi denunce d'ufficio, e degli scioperanti, oltre a quelle già previste in occasioni precedenti dai governi De Gasperi, il gabinetto Pella ha disposto che venga revocato qualsiasi incarico speciale di rappresentanza o di designazione della amministrazione attualmente ricoperto. Su questo punto, che colpisce particolarmente gli alti gradi direttivi, si è acceso il maggior dibattito in seno al Consiglio, in quanto alcuni ministri sostenevano che se dovessero giungere sino a noi denunce d'ufficio, e degli scioperanti, oltre a quelle già previste in occasioni precedenti dai governi De Gasperi, il gabinetto Pella ha disposto che venga rev

Abbiamo bisogno di cooperazione

«Abbiamo bisogno di affrontare una serie di questioni vitali così come esse vengono alla luce, giorno per giorno, attraverso lo sviluppo delle cose; abbiamo bisogno di avvicinare uomini di tutti gli strati sociali i quali mostrino un interesse per la soluzione di queste questioni vitali; abbiamo bisogno di cercare questa soluzione e di stabilire accordi concreti per attuarla; abbiamo bisogno di una politica di unità»

(Continuazione dalla 3a pag.)

«...gnati in questa lotta... ai lavoratori... ai sindacati... ai partiti...»

«...tano, su un piano molto più largo... problemi dell'ordine economico...»

La lotta per dare una casa a tutti

«Noi impegniamo tutte le nostre forze perché le giuste lotte rivendicatrici di tutte le categorie dei lavoratori...»

«...italiani dell'industria e della agricoltura... agli impiegati... alla coscienza dei loro aderenti...»

«...essi devono considerare una realtà non soltanto la sconfitta da loro subita il 7 giugno...»

«...bisogno di una politica di unità, che tenda a raccogliere, unire, creare una collaborazione di tutti coloro i quali vogliono che si realizzino...»

«...che sa lavorare. Non è dubbio che il risultato del 7 giugno...»

«...buire alla raccolta di fondi per la C.G.I.L., per guadagnare un successo...»

«...giacque ad errori che devono essere segnalati e corretti. Vi sono masse lavoratrici e organizzazioni che noi ignoriamo...»

«...Per svolgere un'azione unitaria è necessario prima di tutto cercare di ottenere un movimento attorno al quale sia necessario e possibile convincere delle masse che occorre un'azione comune nell'interesse di tutti...»

Matura anche tra i lavoratori cattolici la coscienza della necessità d'una svolta

«Non è vero che qui vi siano soltanto degli avversari da affrontare in una lotta frontale...»

«...giustizia dovrebbe essere corretta, e così via. Questo riconoscimento ha però sempre un carattere sociale...»

«...mentale degli orientamenti sociali dei sanfedisti. La cosa interessante è che si stanno manifestando oggi...»

«...reale di indirizzo economico e politico del nostro paese e che finì per scomparire. Si dice che questo dramma sarebbe dovuto alla mancanza di capacità combattiva...»

«...Gli obiettivi della nostra azione. Da quanto ho detto credo risultano evidenti quali sono gli obiettivi fondamentali della nostra azione nel momento presente...»

«...Adeguare i sistemi di lotta alle varie situazioni politiche. Da un lato si è notata una tendenza a considerare che il 7 giugno avesse costituito un punto di partenza...»

«...La alleanza fra operai e contadini. Vi sono poi settori interi della popolazione per i quali è indispensabile che la nostra azione assuma una particolare concretezza...»

«...La democrazia nei sindacati. Particolare importanza assumono qui i temi del movimento sindacale e del movimento nelle fabbriche...»

«...Unità vuol dire ricerca di possibilità di discussione, di accordi di lavoro comune...»

I fermenti nella base della Dc e le catene del sanfedismo

«Questo è l'ammonto che noi vogliamo dare oggi agli elementi del partito democristiano che si muovono per rivendicare nuovi indirizzi politici e sociali...»

«...le forze dei cattolici siano sempre presenti da avventure totalitarie perché invece, semmai, l'azione dei vari clericali è servita a stimolare lo sviluppo di un movimento neofascista...»

«...però incitare i nostri compagni ad avere la pazienza di leggere e studiare il documento in cui si esprime questo fermento della base democristiana...»

«...Di qui derivano le esigenze e caratteristiche principali della nostra azione. Prima di tutto dobbiamo superare il verbalismo vuoto che tende solo ad accrescere la confusione...»

«...Anche sulla questione di Trieste, che è stata presa in considerazione pubblicamente, sulla stampa e in Parlamento, sono state giuste, ma non vi è stato dappertutto, nelle organizzazioni periferiche, un orientamento giusto...»

«...Triangolo industriale e problemi sardi. Per quello che si riferisce alla concretezza del nostro lavoro e cioè alla necessità di affrontare concretamente le questioni vitali del momento...»

«...La vera sostanza della politica di unità. Per quello che riguarda l'unità politica è necessario che si realizzi una vera unità di pensiero...»

«...Unità vuol dire ricerca di possibilità di discussione, di accordi di lavoro comune...»

«...Unità vuol dire ricerca di possibilità di discussione, di accordi di lavoro comune...»

La vera radice della nostra forza

(Continuazione della 4.a pag.)

po, anzi forse in questo campo più che in altri credo che non si possa essere soddisfatti della situazione. Pubblicazioni ne abbiamo fatte molte. I compagni a cui era affidato questo compito lo hanno adempiuto. I nostri classici li abbiamo tutti o quasi tutti. Ma come vengono utilizzati questi libri? Come vengono studiati? Pubblichiamo delle riviste. Come sono utilizzate? Quanti le leggono, quanti le studiano dei nostri dirigenti, dei nostri quadri, dei nostri militanti? Abbiamo delle scuole che funzionano continuamente e attraverso le quali passano centinaia e centinaia di lavoratori; ma il capitale di nozioni che essi accumulano in queste scuole come viene messo a profitto? Sono questioni cui è difficile dare una risposta soddisfacente: è un campo nel quale i progressi da fare sono molti.

Un richiamo particolare vorrei rivolgere anche ai dirigenti più o meno del partito. Nella società italiana vi è stata a lungo una lacuna di cultura marxista, e i lavoratori hanno sofferto, la lacuna di un partito marxista di operai e di lavoratori. Oggi questa lacuna l'abbiamo per gran parte colmata. Ma nella cultura italiana e nello stesso movimento politico della classe operaia è ancora da colmare la lacuna di una cultura marxista, cioè di un possesso adeguato degli elementi fondamentali della nostra dottrina. Vi sono problemi di tattica, di strategia, di analisi delle situazioni politiche e delle strutture economiche, e sono problemi di storia di politica e di economia che devono essere affrontati e trattati da uomini come i nostri, che abbiano una coscienza e una preparazione culturale e politica sufficienti. Vi è un ampio terreno di polarizzazione della nostra dottrina tra le masse lavoratrici e fuori di esse, nel mondo della cultura in generale, sul quale non avanziamo come potremmo. Vi è forse una timidezza eccessiva che trattiene i nostri compagni dirigenti; forse questa timidezza deriva dal fatto che spesso prevalgono nei dibattiti i temi artificiali, i temi letterari, i temi filosofici, dove è più difficile muoversi; ma i temi della natura che sopra ho indicato sono altrettanto importanti. Vi sono nelle nostre file uomini che in que-

Quel che si è fatto nel campo culturale

Abbiamo svanzato molto nel campo del lavoro culturale; nessuno più oggi osa ripetere, se non vuole essere ritenuto proprio uno zoticello, la tesi ingenuamente ridicola che il marxismo sarebbe morto. Anzi, da tutte le parti l'attenzione è desta e la ricerca è volta in questa direzione. Anche nel campo della creazione artistica molti compagni e amici nostri hanno fatto grandi progressi; ma nella polarizzazione del marxismo come scienza, come politica, come storia, dottrina della politica e della storia, troppo poco abbiamo fatto e dobbiamo fare molto di più.

Quando l'orientamento ideale e politico è giusto, il progresso del lavoro e l'efficacia di esso sono legati al complesso dell'attività del partito, alla sua organizzazione, al modo come questa funziona e quindi; al modo come

Occorre estendere il metodo della critica e dell'autocritica

Questa grande massa di iscritti deve essere resa attiva articolandola attraverso una organizzazione efficiente, ponendole compiti politici giusti e mantenendola sempre in contatto con le masse della popolazione lavoratrice.

Qui sono da prendere in considerazione le questioni di organizzazione, questo è il campo specifico della organizzazione. Anche in questo campo abbiamo fatto molti progressi. Il vecchio primitivismo possiamo dire di averlo in gran parte e in una gerarchia di superficie del partito messo in stato di accusa e quasi liquidato. Dobbiamo però stare attenti alle lacune, ai difetti, ai numerosi punti deboli che tuttora vi sono e soprattutto avere ben chiaro che fare della organizzazione per la organizzazione non è né la formula né il compito nostro. Una organizzazione di partito la quale esaurisce la propria attività nel vendere a tempo le tessere, nel farsi

le organizzazioni di massa e le masse stesse sono collegate al partito. Anche qui molte cose quindi vi sono da correggere, modificare, migliorare. Non intendo indicare tutte, anche perché altri compagni dirigenti del partito intervengono a completare quanto lo dirò. Vorrei sottolineare in molte parti il partito conservava il carattere di un movimento; oggi non avrebbe nessuna giustificazione. Siamo arrivati ad un punto tale di sviluppo, abbiamo a disposizione tali capacità direttive e anche tale numero di quadri per cui il nostro compito deve essere quello di mantenere ed anche accrescere in alcuni luoghi e in alcune direzioni la quantità, e in pari tempo migliorare la qualità di tutta la massa degli iscritti. Ho detto che in alcuni luoghi e in alcune direzioni il numero degli iscritti è da accrescere perché vi sono province dove il reclutamento annuale rivela deficienze e perdite. Così potremmo avere maggior numero di iscritte fra le donne, e fra i giovani dovremmo avere un reclutamento più rapido e più efficace.

La funzione dei segretari regionali deve essere di stabilire e rafforzare il contatto tra gli organi normali di direzione del partito alla periferia e la Direzione centrale, non di costituire una barriera fra queste diverse istanze e soprattutto non di impedire la elaborazione delle questioni politiche, lo studio e la direzione dell'attività politica e organizzativa abbiano luogo normalmente negli organismi che dirigono le Federazioni e i quali sono la ossatura normale su cui tutto il partito deve poggiare.

È un grave errore che alle volte si è fatto e si fa tuttora, di fare la critica per interi periodi di tempo. Se è malcontenti del modo come lavora un compagno o funziona una parte del partito, lo si deve dire e spiegare apertamente. Se non si dice niente, se ci si limita a brontolare in sede non di partito, allora i motivi di malcontento si accumulano e ad un certo punto non si può cavarne i piedi se non con una rottura. Il dirigente non criticato a tempo deve essere buttato via, mentre avrebbe potuto benissimo non esserlo se vi fosse stata dall'inizio una critica che lo avesse aiutato a vedere e correggere i suoi difetti.

L'errore di non criticare i compagni dirigenti ci porta alle volte a creare persino situazioni che lo oserei chiamare di satrapismo per cui trovi alla testa di una organizzazione persino di massa, uomini a cui non si può dire più una parola di critica senza farli esplodere, per cui si deve accettare tutto ciò che essi fanno di male con danno evidente a tutto il movimento.

Chiedere che il partito venga diretto collegialmente non vuol dire, s'intende, che le segreterie o i comitati esecutivi, o i comitati federali siano sempre riuniti, ma vuol dire che tutti coloro che compon-

gono gli organismi dirigenti devono partecipare alla elaborazione e alla attuazione della politica del partito e alla realizzazione delle sue direttive di organizzazione. Di questo anche in considerazione del numero dei componenti dei comitati di partito quale è oggi. Quando si ha un comitato federale di 40-70 e magari 80 componenti i quali si riuniscono poi con una serie di invitati, per cui si arriva a riunioni persino di cento o centoventi persone è evidente che è impossibile far decidere a una riunione simile tutte le questioni organizzative e politiche che si presentano. La stessa composizione numerica degli organismi dirigenti delle federazioni dovrà essere ben studiata acciòché si possa avere un buon funzionamento collegiale e una continua reciproca collaborazione di tutti i dirigenti alla elaborazione e alla direzione di tutta l'attività delle organizzazioni e alla critica di esse.

Come vedete si presentano qui molte questioni, di ordine politico, di orientamento, di organizzazione e di lavoro pratico, le quali debbono essere esaminate con attenzione. Spero che tutti i compagni diano il massimo contributo a questo esame. È necessaria un'opera attenta di revisione per un miglioramento decisivo della qualità e della efficacia del nostro lavoro, e quest'opera deve estendersi a tutto il partito.

Per questo la Direzione del partito propone che il Comitato centrale inviti tutte le Federazioni a preparare e convocare i loro congressi per questo occorre che questi congressi esaminino a fondo l'attività del partito in tutte le province e procedano non solo al rinnovamento delle cariche dove sia necessario ma soprattutto alla migliore soluzione di tutte quelle questioni politiche, di organizzazione e di lavoro che si presentano in ogni località.

Questo è un lavoro che noi vorremmo venisse fatto con calma, abbracciando un lungo periodo di tempo, allo scopo che vi possa partecipare in tutte le regioni anche compagni fra i più qualificati dirigenti del partito. Il periodo di tempo potrà essere fissato, dopo il nostro dibattito, dalla Direzione stessa, dalla commissione di organizzazione, dalla segreteria del partito. Non riteniamo invece che questo Comitato cen-

Critica aperta in sede di partito

È proprio la volta che perderemo la nostra forza e ci corromperemo. È proprio perché la Democrazia cristiana dispone di somme di questa natura che essa è un partito che non è in grado di stabilire solidi collegamenti con le masse e di dirigere la vita di un grande paese democratico. Non è vero che noi siamo forti perché monopolizziamo la resistenza e l'antifascismo. Se facessimo questo, saremmo deboli perché la gente si staccerebbe da noi. Siamo forti perché proprio noi che non abbiamo mai voluto monopolizzare né la resistenza, né l'antifascismo, ma abbiamo sempre seguito una politica di unità, cioè di comprensione e collaborazione verso tutti coloro che si pongono come noi sul terreno della lotta democratica contro il fascismo, per la libertà.

Daremo al Paese una direzione nuova

Quanto alle cause della nostra debolezza anche qui viene detto proprio il contrario della verità. Noi saremmo deboli per la contraddizione che vi sarebbe nella nostra politica, per il fatto che difendiamo nello stesso tempo gli interessi e le rivendicazioni degli strati più diversi della popolazione, che siamo in grado di muoverci a difesa degli interessi dell'operaio e dell'impiegato, del contadino e del bracciano concessionario, dell'intellettuale, del giovane e della donna e di difendere nello stesso tempo gli interessi dell'Italia, come collettività nazionale. No, questa non è causa di contraddizione e debolezza. Questa è anzi la causa vera della nostra forza. Noi siamo la classe operaia in quale, avanzando, non soltanto difende rivendica e realizza i propri interessi, ma nel fare questo difende gli interessi di tutte quelle parti della popolazione che nella società hanno una funzione positiva. Questa è la radice vera della nostra forza. Di qui deriva lo indirizzo di tutto il lavoro che a noi spetta di compiere e compriamo, per riuscire ad ottenere che la vita politica, la vita economica, la vita sociale del nostro Paese siano dirette infine in modo nuovo, rispondente agli interessi, alle aspirazioni, alle necessità di tutta la Nazione.

Lo sviluppo del P.C.I. e un giudizio inglese

Ed ho finito. Noi sappiamo, ripeto, che il nostro partito è una grande forza nel nostro Paese e una grande forza nel quadro internazionale. Stasera ho visto riportata da un giornale romano l'opinione del più grande giornale della borghesia inglese secondo cui i comunisti italiani rappresenterebbero, come iscritti, due terzi dei comunisti esistenti in tutti i paesi della Europa occidentale e avrebbero raccolto nelle ultime elezioni una massa di voti pari alla metà dei voti raccolti dai comunisti nelle elezioni più recenti di tutti i paesi occidentali. Non so se i dati siano esatti. Probabilmente vi è una delle solite falsificazioni. Vi è però senza dubbio in queste costatazioni qualche cosa di vero e noi non dimentichiamo di avere questa posizione nel mondo. Sentiamo che di qui deriva una nuova e grande responsabilità per tutto il partito, per coloro che lo dirigono e

Siamo forti perché siamo per l'unità

Quanto alle cause di questa nostra forza, il giornale sopra indicato si dilata di indagine, ma proprio a farlo apposta, le sue spiegazioni e considerazioni sono proprio il contrario della verità. Dire, per esempio, che noi saremmo un così grande partito perché disporremmo di trenta miliardi di lire all'anno da spendere, per carità! Se disponessimo di tale somma

È un errore credere che la disciplina del partito sia solo nel fatto che si debba obbedire agli organi che stanno al di sopra di noi. Questa è unicamente la parte esteriore della disciplina. È un errore pensare che la disciplina consista soltanto nella subordinazione degli organismi inferiori a quelli superiori. Questa è la scala normale del centralismo democratico. È anche sbagliato pensare che la disciplina consista soltanto nel costume che deve regolare il rapporto fra le organizzazioni di partito e i singoli compagni, e dei comunisti fra di loro. Tutte queste sono parti importanti della disciplina, ma non sono ancora tutta la disciplina. Quello che conta, soprattutto, è l'unità politica del partito, cioè la unità di orientamenti politici, dell'azione e del metodo di organizzazione e di lavoro. Vi sono purtroppo esempi di questioni affrontate e risolte qua e là in un modo che non ha niente a che fare con le direttive elaborate collettivamente e a tutti i sensi. Quando questo avviene, non si può dire che una disciplina esista.

per tutti gli iscritti. Non è merito nostro se il Partito comunista italiano è giunto ad occupare questo posto sulla arena nazionale e su quella internazionale. È merito della classe operaia italiana e del nostro popolo, che ha saputo esprimere dal proprio seno questa avanguardia, alla cui organizzazione e al cui rafforzamento abbiamo dato e continueremo a dare tutte le nostre forze.

Siamo forti perché siamo per l'unità

La migliore occasione natalizia

una

Lambretta

55000

a rate anche da lire

Lambretta 125 ld



Lambretta 125 d



Lambretta 125 e



Le imprese compiute nel 1953, dalla traversata dell'Africa al raid femminile Pesaro-New Delhi, dal periplo dell'Australia alla traversata delle Ande Peruviane (mt. 5300) sono le prove delle costanti qualità tecniche dei motor-scooters **Lambretta**

POTENZA / ROBUSTEZZA / ECONOMIA

senza alcun anticipo